

Oggi continuiamo con la Parte 2 della serie intitolata *La legge di Dio sulle decime*. Credo questo sia lo stesso titolo che fu usato nel 2010, quando coprimmo il tema delle decime.

Abbiamo coperto il fatto che Dio disse che i leviti non avrebbero ricevuto alcuna eredità terriera. Arrivati alla terra promessa, il territorio sarebbe stato suddiviso tra tutte le tribù, ad eccezione della tribù di Levi. Dio in effetti disse a questa tribù che sarebbe stato Lui la loro eredità. Questo vuol dire che la decima data a Dio sarebbe stata per i leviti e anche per svolgere le varie mansioni di servizio nel tempio e le cose ad esso associate. Abbiamo coperto molte di queste cose nella *Parte 1*.

Questo sistema sarebbe rimasto in vigore fino alla venuta di Giosuè, quando istituì la Chiesa di Dio. Venne poi in vigore un cambiamento, cosa di cui Paolo parla nel Libro degli Ebrei. Oggi passeremo un po' di tempo per parlare su questo.

È incredibile in che stato di confusione siano quelli di questo mondo quando esaminano queste cose. È così perché interpretano male gran parte di questi capitoli scritti da Paolo. Questo si spiega in gran parte con il fatto che se accettassero ciò che vien detto in questi scritti, dovrebbero apportare dei cambiamenti alle loro vite.

Apriamo ora in ***Ebrei 6:9 – Ora, carissimi, anche se parliamo così, riguardo a voi siamo convinti di cose migliori (più grandi) e che riguardano la salvezza; Dio infatti non è ingiusto da dimenticare l'opera vostra.*** Stava parlando a persone che conoscevano l'Antico Testamento. Non conoscevano altro. È per questo che è chiamato il Libro degli Ebrei, perché era stato mandato a loro. Sebbene Paolo fosse stato mandato ai gentili, questo libro fu scritto per far capire agli ebrei che dei cambiamenti avevano avuto luogo, cambiamenti come il sistema sacrificale. Detto questo, la nazione di Giuda continuò con questo sistema fino a circa il 70 d.C., quando fu tutto distrutto.

L'intenzione di Paolo era di far loro capire il significato delle cose nell'Antico Testamento e che Cristo aveva adempiuto molte delle cose lì rappresentate. Il problema era che Giuda non accettò questa verità. Paolo qui spiega queste cose in grande dettaglio.

Qui spiega loro le cose che hanno a che fare con la salvezza: ***Dio infatti non è ingiusto da dimenticare l'opera vostra e la fatica d'amore.*** Dio è fedele ma gli esseri umani non lo sono. È per questo che vediamo il tipo di cose che vediamo, perché abbiamo la facoltà di scelta nella nostra vita. Dio non impone su di noi il Suo modo di vita ma ci permette di fare le nostre scelte. Sta a noi scegliere, dall'inizio fino alla fine, ed è questo che determina come siamo, com'è il nostro modo di pensare, se desideriamo che Dio trasformi questa nostra mente in modo che si possa pensare in un modo diverso, in un modo bellissimo come parte della Sua creazione.

La stragrande maggioranza non è mai arrivata a questo punto. È questo che è triste. La stragrande maggioranza a cui è stata data questa opportunità ha fatto le scelte sbagliate.

Noi abbiamo l'opportunità di conoscere ed incontrarci con molte persone nel corso del tempo, ma questo modo di vita non lo possiamo dare a nessuno. Non si può costringere nessuno a viverla.

È per questo che nel corso del tempo ho detto ai ministri di farsi da parte, di astenersi e di lasciare che le cose seguano il loro corso, di non intromettersi in varie situazioni perché nemmeno Dio lo fa. Ci permette di continuare, ci permette di fare degli sbagli e di fare diverse scelte. Si spera poi che attraverso le sofferenze e la correzione che riceviamo, che ci si pente e si ritorni sulla strada giusta. Questa è una scelta che ognuno di noi deve fare.

Dunque, qui dice, ***Dio infatti non è ingiusto da dimenticare l'opera vostra.*** Dio non dimentica ciò che abbiamo fatto, non dimentica il nostro servizio, qualunque esso sia, e se lo facciamo con uno spirito ed atteggiamento corretto, perché se non è corretto non è accettabile a Dio.

Continua dicendo, ***l'opera vostra e l'amore che avete dimostrato per il Suo nome, con i servizi che avete reso e rendete tuttora ai santi. E desideriamo che ciascuno di voi mostri fino alla fine il medesimo zelo, o serietà, per giungere alla piena certezza della speranza...*** Tramite la Chiesa, nel tempo impariamo che dobbiamo continuare in questo modo di vita fino alla fine, fino a quando arriverà una nuova era, in cui pochissimi avranno l'opportunità di fare quel tipo di transizione, o fino alla morte, qualunque sia questa fine. La realtà è che sarà solo un inizio.

***... affinché non diventiate pigri.*** Gli stava ammonendo, nonostante tutto questo, di non diventare pigri. C'è del lavoro che deve essere svolto, se infatti comprendiamo l'opera che Dio sta svolgendo. Quindi, se desideriamo partecipare in quest'opera perché comprendiamo il modo in cui Dio sta lavorando con noi, questo allora diventa qualcosa che è veramente bellissimo. Ci viene quindi ricordato di non diventare pigri.

Molto tempo prima della sua morte, Herbert Armstrong disse alla Chiesa di Filadelfia cosa sarebbe successo, ossia che una nuova era sarebbe sorta. A quel tempo si credeva che le due ere sarebbero coesistite, ma non fu così. Quando lui morì, l'Era di Filadelfia arrivò alla sua fine.

Essere tiepidi significa essere pigri spiritualmente. Si tratta di uno spirito che non funziona come dovrebbe perché comincia ad affievolirsi, ad abbassare la guardia, e prima che uno se ne rende conto la mente inizia ad andare in un'altra direzione.

Molti di noi nella Chiesa, l'esperienza di quanto accadde l'abbiamo vissuta. Paolo in questo caso qui li sta lodando per la loro serietà e la necessità di continuare su questa rotta e di non diventare pigri, di non abbassare la guardia, di non iniziare a rallentare il ritmo perché la via di Dio non funziona in questo modo. In sostanza, Paolo stava dicendo che "Dio non dimenticherà l'opera vostra e la fatica d'amore", "se continuate a vivere in questo modo". Ma questa è una scelta che dobbiamo fare tutti.

**... per giungere alla piena certezza della speranza, affinché non diventiate pigri, ma siate imitatori di coloro che mediante fede e pazienza ereditano le promesse.** Qui il monito è di imitare coloro che sono zelanti, che sono motivati, che hanno una certa esperienza perché sono stati provati. Ma a volte anche in questi casi uno può rimaner deluso, perché anche alcune di queste persone di lunga durata finiscono con l'andarsene. Prima o poi cominciano a ritornare alla mente delle piccole cose che erano successe lungo il percorso. Da queste cose si può imparare perché fanno da avvertimento che nessuno è immune se si comincia a fare le scelte sbagliate, se non si continua a lavorare seriamente fino alla fine. Perché è questo che ci vuole, ci vuole lavoro.

Se c'è qualcosa di cui dobbiamo rimaner convinti, è che non possiamo mai rallentare il ritmo. Non possiamo mai abbassare la guardia. Non possiamo mai mollare e diventare tiepidi. Quando questo succede, iniziamo a perdere questo modo di vita.

La via di Dio richiede lavoro, l'essere attivi. Dovremmo imparare ad essere attivi fisicamente e spiritualmente. Un rapporto con Dio richiede lavoro. Dobbiamo fare la nostra parte.

Una delle cose più importanti che dobbiamo imparare a fare è entrare in una routine di comunicazione con Dio, di preghiera. Dobbiamo essere aperti e sinceri con Dio quando preghiamo. È qualcosa in cui dobbiamo lavorare e sviluppare, se è nel nostro cuore di farlo. Perché se non c'è, semplicemente non c'è. Quindi, tutti noi dobbiamo fare queste scelte.

**... affinché non diventiate pigri, ma siate imitatori di coloro che mediante fede...** È una questione di seguire lo stesso sentiero. Dovete essere zelanti e lavorare con ardore. Se volete il modo di vita di Dio dovete lavorare. Ci sono gli esempi di ciò che vien fatto e di quello che è stato fatto nel passato, e qui ci sta dicendo di fare altrettanto, di emularli. Se è questo che volete, allora prendete nota delle cose positive, non quelle negative. "Non fissate la vostra attenzione sulle altre cose", perché se prendete nota di ciò che alcuni – il che mi ricorda che ci sono alcune scritture che esamineremo nell'Antico Testamento, ma non credo che lo faremo oggi.

Ripeto, ci sono delle scelte che dobbiamo fare, ma cosa faremo? Di cosa prenderemo atto? Chiedo questo perché la natura umana tende a focalizzarsi sulle cose sbagliate, credendo in questo modo di giustificare ciò che fa. Questa tendenza è in noi tutti, ma la dobbiamo conquistare. Quindi, se qualcuno non fa ciò che dovrebbe veramente fare e sembra che la faccia franca, non siatene ingannati. Nessuno la fa franca con Dio. Assolutamente nessuno.

È per questo che il monito è stato ora dato ancor più alla Chiesa di Dio. È stato dato più intensamente nel corso degli anni, ma la sua intensità sta man mano aumentando. Più ci avviciniamo alla fine, più forte sarà il monito in rispetto al modo in cui dobbiamo vivere. Ma cosa significa fino alla fine? Fino alla fine di quest'era, fino alla venuta di quella nuova. Dovete lottare per ricevere. Non succede automaticamente; dovete lavorare per ottenere.

Dobbiamo quindi stare attenti. Siete avvertiti che nessuno la farà franca in nessuna cosa. Il tema qui in questione riguarda le decime, perché questa è una delle cose più importanti in cui alcuni non sono fedeli, in cui sono negligenti, che iniziano ad usare in un modo scorretto. Questo è vero sia con la prima che la seconda decima. Le ripercussioni spirituali come risultato di questa trascuratezza sono molteplici se l'abitudine delle decime non viene stabilita rapidamente e se non continua per il resto della vita. È semplicemente così.

**... ma siate imitatori di coloro che mediante fede...** L'esempio c'è se volete fare altrettanto, se volete vivere mediante la fede come fanno quelli che vivono la loro vita secondo questi precetti.

**... e pazienza...** Questo modo di vita richiede pazienza. Imparate anche questo, che ci vorrà del tempo. Potete vedere che nella Chiesa le persone invecchiano e muoiono nella Chiesa. Non c'è un miglior modo di morire se non nella fede, a meno che non veniate cambiati al ritorno di Cristo, cosa anche molto buona. Dovremo però soffrire in quest'epoca.

Quindi, viviamo il modo di vita di Dio secondo ciò che ci viene dato a credere, pazientemente mettendolo in pratica. **... ereditano le promesse. Quando Dio infatti fece la promessa ad Abrahamo, siccome non poteva giurare per nessuno maggiore, giurò per Se stesso...** Incredibile ciò che sta qui dicendo. Fa vedere quant'è potente ciò che Dio dice. Qui continua a dire perché e come.

**... dicendo: Certo, ti benedirò e ti moltiplicherò grandemente.** Dio cominciò a dire delle cose ad Abrahamo che Abrahamo non poteva comprendere perché la sua vita era sempre a contatto con questo mondo carnale. La Chiesa non era ancora stata istituita. Dio stava cominciando a lavorare con lui. Abrahamo era solo agli inizi di questo processo e le parole appena citate rappresentano una enorme parte di questo suo rapporto con Dio.

È molto interessante capire che Abrahamo faceva parte della decima generazione dopo Noè. Noè visse all'incirca di altri 350 anni dopo il diluvio. Abrahamo aveva circa 50 anni quando Dio cominciò a lavorare più direttamente con lui.

Dio non lavorò con i figli di Noè perché arrivarono al punto di non voler Dio nella loro vita. La loro esperienza non fu meno di quella dei figli d'Israele che videro il mare separarsi e la distruzione dell'esercito egiziano. Uno crederebbe che queste esperienze avessero un impatto sulla mente umana, ma fa vedere quanto può essere carnale e disgustosa la mente umana.

I figli di Noè furono testimoni degli eventi più drammatici che siano stati documentati, nel senso della dimensione degli eventi, dai quali sopravvisse solo una famiglia sulla terra. Ai figli non andò a genio il fatto che Dio portò ad una fine il "loro mondo" e quindi la capacità di poter vivere in un modo frivolo e malvagio. Scelte. Scelte. Scelte. Quella fu la scelta che loro fecero. Ma Dio disse, "Non più. Spazzerò via tutto, ogni cosa vivente con un diluvio". Incredibile.

Quegli individui furono messi alla prova per rendere chiaro a noi come possono essere gli esseri umani.

Rimango meravigliato nel leggere che Dio stava lavorando con una persona che era nata dieci generazioni dopo quella di Noè. Abrahamo era stato influenzato da Noè e da ciò che lui credeva. Abrahamo scelse Dio. Voleva il modo di vita di Dio. Voleva vivere ciò che aveva vissuto il suo bis-bis-bis-bis-bis-bisnonno Noè. Credeva alle cose che gli erano state insegnate.

Dio cominciò ad attirarlo a Sé e a lavorare con lui. In base al Suo piano per Abrahamo, Dio cominciò a plasmarlo fin dall'inizio. Arrivò il momento in cui Dio scelse un giovane per rivelare il Suo potere di attirare e di lavorare con qualcuno, di esercitare una certa influenza intorno a lui perché era inteso che ci fosse un uomo come Abrahamo. Il suo nome era prima Abramo, questo lo sappiamo. Dio aveva progettato per lui un nome diverso, per uno scopo diverso, per un posto nel Suo piano.

Queste cose non accadono per caso. Non è che un giorno Dio abbia guardato verso il basso e pensato: "Oh, è arrivata la decima generazione. Finalmente c'è qualcuno con cui posso lavorare". Affatto. Lo aveva preparato già fin da giovane, dai suoi anni formativi. Abramo non ne era consapevole. Ma tutte le circostanze intorno a lui ebbero la funzione di prepararlo per le prove che avrebbe affrontato e per le decisioni che avrebbe preso. Dio sapeva cos'era che stava plasmando in lui. Non aveva altre venti o cinquanta o cento persone con cui stava lavorando, che potrebbero esser diventate un Abrahamo. C'era solo una persona. Questo riflette il potere di Dio. Se Dio ha un proposito, sa esattamente come realizzarlo. Fu così con Abrahamo.

Dico queste cose perché dovremmo rimaner meravigliati dal potere di Dio di plasmare e forgiare ciò che Lui si propone di fare. E se siete parte del Suo proposito, che cosa incredibile! Non è la nostra bontà che ci ha portati qui. Non siamo qui a causa della nostra grandezza. Non siamo qui per il fatto che forse abbiamo vissuto la nostra vita in un modo retto, separati da Dio. Non siamo migliori degli altri. Dio ci ha attirati a Sé per svolgere un Suo scopo in noi, cosa che rivelerà la Sua grandezza.

Si tratta di questo, e se ci è stata data questa opportunità, che grande cosa! Ne dovremmo rimaner meravigliati.

Ed ecco qui Abrahamo, una persona che veniva plasmata da Dio. Quando aveva circa cinquant'anni, Dio gli disse "È arrivato il momento di andartene, di separarti da tutti gli altri", e lui lo fece. Fece esattamente ciò che Dio gli comandò di fare. Incredibile!

Dio gli disse, "ti benedirò e ti moltiplicherò grandemente". Non aveva la capacità di capire ciò che Dio stava dicendo. Questo lo vedremo più avanti. Dio glielo disse, ma cosa significava questo? Quando sarà resuscitato, rimarrà piuttosto meravigliato nel vedere un mare di umanità e ciò che Dio ha fatto fino alla fine dei 6.000 anni. La sua resurrezione è prossima.

**... e ti moltiplicherò grandemente. E così, Abrahamo, avendo aspettato con pazienza,** ossia, “avendo con pazienza perseverato”. Lui “visse” Israele ancor prima che Israele venisse in esistenza. Questo è il tipo di mente che deve esistere in coloro con cui Dio sta lavorando. Devono perseverare. Devono lavorare e devono continuare a lavorare. Devono continuare a combattere contro le vie loro, contro la propria volontà. Devono continuare a combattere per la via di Dio perché vivono in un mondo che non fa parte di Dio.

Per vivere il modo di vita di Dio, perché voleva fare ciò che era giusto ai Suoi occhi, Abrahamo dovette fare molte scelte che andavano controcorrente a tutti quelli che lo circondavano. Dio lo stava guidando in questo, dandogli l'aiuto necessario per pensare in un certo modo. Ma era lui che doveva scegliere su come agire. Dio plasmò e preparò in lui la capacità, il modo di pensare per fare quelle scelte.

A volte non comprendiamo il potere di Dio – vasi per onorare e disonorare. È stato così con l'uomo del peccato, qualcuno ha dovuto adempiere a quel ruolo. Lui possedeva certe caratteristiche e Dio lavorò con lui per poi dargli una certa posizione. Dio sapeva come avrebbe agito in certe date circostanze.

Dio sapeva come la Chiesa avrebbe agito dopo che Herbert Armstrong fu benedetto di poter restaurare diverse verità alla Sua gente, dopodiché furono istituite tre università per la preparazione dei ministri. Tutto questo fece parte di una crescita continua. Dio sapeva esattamente come sarebbero andate le cose. Sapeva che nel tempo ci sarebbero stati degli individui che avrebbero cominciato ad insegnare le proprie cose, cedendo in questo modo alla propria natura umana. Sapeva cosa sarebbe successo una volta arricchitesi spiritualmente, proprio come succede fisicamente.

Basta pensare a questa nazione e a ciò che è successo. Dio ci ha dato tutto – ci ha reso forti, ricchi, potenti. Ma guardate cosa abbiamo fatto. Oggi siamo orgogliosi ed arroganti. La stessa cosa succede spiritualmente. Dobbiamo imparare da queste lezioni perché sono pertinenti alla nostra vita, alle scelte che dobbiamo fare.

Dunque **... avendo aspettato con pazienza...** Perseverò fino alla fine. **... ottenne la promessa.** Non l'ha ancora ottenuta, ma da quando è morto quelle promesse sono state in fase di adempimento. Ha ottenuto le promesse tramite il suo lignaggio. Le promesse di Dio ad Abrahamo furono adempiute in Paolo, con il Messia, con Giuda. Sono state ulteriormente adempiute tramite una grande emigrazione di genti e di altre cose che hanno avuto luogo sulla terra. È incredibile! È un qualcosa in continua fase di crescita, che diventa sempre più grande, fino a quando includerà tutta l'umanità. È così perché Israele comprende tutto questo. È un nome che apparterrà a tutti.

Quando sarà resuscitato nel prossimo futuro, la promessa che Abrahamo riceverà sarà ancora più grande perché è una cosa continua. Non è solo una cosa di una volta. Ci sono molte cose che Dio disse. “Nelle benedizioni ti benedirò; nel moltiplicare ti moltiplicherò.” Ma non ha

ancora visto cosa è successo negli ultimi migliaia d'anni che fanno parte dell'adempimento di queste promesse.”

***Gli uomini infatti ben giurano per uno maggiore.*** Così fanno gli esseri umani. È così ancor oggi. Non credo che mettano più la mano sul libro, ma fanno quello che devono fare. “Dico la verità.” “Sto dicendo la verità. Ops!” Fino a del tempo fa si giurava nel nome di Dio. Ora siamo arrivati al punto di dare una semplice affermazione. Ma che significato ha questa? Perché uno può semplicemente mentire. È proprio disgustoso ciò in cui noi esseri umani riponiamo la nostra fiducia, ciò in cui scegliamo di credere, ciò che vogliamo credere. Ma non vogliamo credere a ciò che dice Dio. Incredibile!

***Gli uomini infatti ben giurano per uno maggiore, e così per loro il giuramento è la garanzia che pone termine ad ogni contestazione.*** In altre parole, quando il giuramento veniva fatto, questo poneva fine ad ogni disputa. Veniva accettato. Anche se non veniva sempre accettato di cuore, giungevano comunque a questo accordo.

***Versetto 17 – Così Dio, volendo dimostrare agli eredi della promessa,*** tutti coloro che sarebbero stati chiamati nel corso del tempo, ***l'immutabilità del Suo consiglio...*** La versione King James usa la parola “consiglio”, ma il significato è il Suo scopo o la Sua volontà. Quando Dio intende fare qualcosa, la sua intenzione non cambia. Compierà ciò che intende fare e lo farà esattamente come progettato da Lui. Qualunque sia il Suo proposito, esso sarà compiuto.

Amo le scritture nell'Antico Testamento che esprimono questo di Dio, perché ciò che Egli dice sarà fatto. È garantito.

Dio quindi ***intervenne con un giuramento, affinché per mezzo di due cose immutabili...*** Ma quali sono queste due cose immutabili? ... ***nelle quali è impossibile che Dio abbia mentito...*** Beh, “intervenendo con un giuramento”. Quindi, quando Dio dice qualcosa è impossibile che Egli menta. È questo che viene inteso con due cose immutabili.

***... avessimo un grande incoraggiamento noi, che abbiamo cercato rifugio nell'afferrare saldamente la speranza che ci è stata messa davanti.*** Dio sta qui dicendo che se crediamo e se viviamo per la speranza che ci è stata data, allora cercheremo il rifugio che Lui ci offre. Gli esseri umani cercano rifugio in altre cose, in ciò che possono mettere nelle loro azioni o nei loro conti bancari o nelle cose che hanno progettato per il loro futuro. Forse nei Bitcoin.

È incredibile su cosa fanno affidamento gli esseri umani. Forse nella cartamoneta, ma dovete sapere che nel tempo il valore della cartamoneta sarà come quello dei bitcoin. Il valore dei bitcoin è nello spazio, nello spazio dell'internet, nelle nuvole, etc.

Potete immaginarvi spiegare questo a uno che è stato resuscitato? “È tutto nella nuvola.” [si mette a guardare il cielo]. “Quale delle nuvole?” Ti viene da ridere nel pensare ai termini che escono fuori. Siamo così deboli da far pena ma crediamo di essere qualcosa. Abbiamo in sito i nostri sistemi, siamo troppo potenti per crollare. Le banche sono troppo potenti e per questo

non sono crollate. Tutto il resto è troppo forte e saldo per fallire. Dio vi farà vedere che non è affatto così. Che arroganza.

Di nuovo, ***affinché per mezzo di due cose immutabili, nelle quali è impossibile che Dio abbia mentito, avessimo un grande incoraggiamento noi, che abbiamo cercato rifugio nell'afferrare saldamente la speranza che ci è stata messa davanti.*** La nostra speranza è nella verità che Dio ha messo davanti a noi, nelle cose a cui le nostre menti sono state aperte, cose talmente incredibili che non possiamo condividere con nessuno. Non possiamo convincere gli altri ma tuttavia ne parliamo perché siamo molto eccitati da ciò che possediamo. Poi ti rendi conto che ti sei fatto un nemico per la vita. La famiglia non ti vuole più intorno a sé. La verità è che non vuole più passare molto tempo con te.

Continuando: ***Questa speranza che noi abbiamo è come un'ancora sicura e ferma della nostra vita.*** Che cosa incredibile, “un'ancora sicura e ferma della nostra vita”. È impostata, non può essere spostata. ... ***un'ancora sicura e ferma della nostra vita e che penetra fin nell'interno del velo.*** Paolo parla ancora su questo in Ebrei su questa capacità che abbiamo ora di entrare nella sala stessa del trono di Dio. Che cosa incredibile, perché il velo fu strappato in due nel momento in cui Cristo morì. È tutto simbolico del rapporto che possiamo avere con Dio. Abbiamo accesso a Dio Onnipotente.

***... fin nell'interno del velo, dove Giosuè è entrato come precursore per noi, essendo divenuto Sommo Sacerdote in eterno secondo l'ordine/la disposizione/la maniera di Melchisedek.*** È secondo un ordine. E così, di nuovo, l'inizio di una comprensione di qualcosa che ci aveva alquanto confuso nei tempi passati perché non l'avevamo afferrato, perché non eravamo usciti completamente dalla trinità. E così, avevamo lottato con certe cose cercando di farle concordare con le scritture forzando un po' le cose, proprio come fanno i protestanti. Perché non sapevamo. Fino a quando Dio non rivela qualcosa, provi a fare... Vuoi che qualcosa si adatti ma qualcosa non andava bene.

Arrivò poi il momento in cui Dio cominciò a rivelare la verità e a benedirci nel poter uscire completamente dalla trinità. C'è voluto molto tempo. È stato un percorso lungo, con tanta sofferenza, con tanto dolore durante tutto il corso di Filadelfia e poi le cose che abbiamo dovuto attraversare in Laodicea.

***Ebrei 7:1 – Infatti questo Melchisedek, re di Salem,*** Re della Pace. Quando penso a dei sermoni predicati a delle Feste in passato, rimango stupito dal fatto che non solo i protestanti, ma anche noi non eravamo ancora usciti da certe cose a che fare con chi è il nostro Signore, il nostro Re. È innanzitutto Dio Onnipotente. Tutti i titoli di Dio venivano attribuiti a Cristo, ma non appartenevano a lui. Erano titoli che gli erano stati dati da Dio, titoli che appartengono a Dio. Dio è il Re di Salem, della Pace. Dio è il Re dei re. Dio è il Signore dei signori. Questo viene reso molto chiaro nell'Antico Testamento. Eppure, Dio ha dato ogni cosa a Cristo, anche i Suoi titoli, fin quando tutto sarà completato, il Suo scopo e piano di salvezza. Finché non avrà creato Elohim.



**Infatti questo Melchisedek, Re di Salem e Sacerdote** – la parola “del”, come già spiegato in passato non c’è. Qui fa vedere che Lui è, ma questo non lo sapevamo in passato. Queste cose sono state tradotte all’inglese da persone che non hanno capito, specialmente se si considera i concetti loro su dio e la trinità, ecc. Lui è un **Sacerdote, Dio Altissimo...** Incredibile! È Lui Melchisedek, il Dio Altissimo. Non “Sacerdote del Dio Altissimo”. Non è un essere separato come credevamo una volta.

**... andò incontro ad Abraamo, mentre ritornava dalla sconfitta dei re e lo**

**benedisse...** Ritorreremo su questo tema più avanti nella serie, perché ripassare certe cose è secondo me di grande ispirazione e molto eccitante. In questo modo possiamo vedere come Dio iniziò ad insegnare e come ha insegnato nel tempo. Prendendo nota dei diversi esempi nell’Antico Testamento possiamo imparare diverse cose che rivelano il grande scopo e piano di Dio. Queste cose le possiamo vedere un poco alla volta. Fanno parte di una continua rivelazione del Suo scopo e piano, qualcosa che veramente ispira.

**... a lui Abraamo diede anche la decima di ogni cosa.** Ecco di nuovo che vediamo parlare della decima. Più su questo più avanti. Questo è l’inizio di qualcosa di incredibile per quanto riguardava Abraamo. Fu un incontro che dovette aver luogo a causa di ciò che era successo. Dio motivò Abraamo di più dovuto a questo, cosa di cui parleremo più avanti.

**Il Suo nome significa innanzitutto "Re di giustizia", e poi anche "Re di Salem", cioè "Re di Pace".** Avremmo dovuto sapere di tutte le decime fin dall’inizio, ma non avevamo capito chi fosse Yahweh Elohim. Avevamo quest’idea che Yahweh fosse Cristo e che Cristo fosse sempre esistito. Ma Dio ha reso abbondantemente chiaro, in base a ciò che è stato scritto negli Atti, nel Libro di Pietro, eccetera, che Cristo non poteva essere Yahweh.

**Senza padre, senza madre,** - senza padre, senza madre – **senza genealogia, senza principio di giorni né fine di vita.** Yahweh può essere solo uno, perché Dio dice che solo Lui è Dio. L’Antico Testamento rende molto chiaro che Dio è uno solo e che non c’è nessun altro. Non c’è nessun altro. Ma per molto tempo la nostra convinzione era qualcos’altro. Dio questa verità non ce l’aveva ancora rivelata.

È una cosa incredibile che quando si tratta della Chiesa e della verità, ci sono cose che noi sappiamo ma non quelli della Chiesa dispersa. Ci possono essere cose su cui puoi chiederti e pensare, ma finché Dio non le rivela in modo che tutti possiamo vedere e sapere, non puoi conoscerle e vederle finché Dio non apre le menti di tutti. Dio le rivela nel Suo tempo.

Anche il modo in cui Dio opera è eccitante. Quando è arrivato il momento di rivelare le cose, sapete una cosa? La verità potrà essere ricevuta e compresa da coloro che sono della stessa mente. Sarà come quando siamo stati chiamati per la prima volta e all’improvviso abbiamo visto e saputo cose che altrimenti non avremmo potuto sapere o vedere. Sapevamo solo che erano vere.

**... senza principio di giorni né fine di vita, ma fatto simile al Figlio di Dio...** Chi è il Figlio di Dio? Giosuè, l'unico che sia mai nato da una donna, il cui Padre è Dio Onnipotente, Yahweh Elohim. Questo Melchisedek era fatto come lui, Figlio di Dio, per lo scopo che avrebbe adempiuto.

**Egli rimane sacerdote in eterno.**

**Considerate pertanto quanto fosse grande costui, al quale il patriarca Abrahamo diede la decima del bottino.** Il meglio del bottino. Questo è il significato della parola. Non era una semplice questione del 10%, ma il 10% del meglio. Questo era l'atteggiamento, il modo di pensare di Abrahamo.

**Versetto 5 – Ora quelli dei figli di Levi, che conseguono il sacerdozio, hanno per legge il mandato di riscuotere le decime.** Abbiamo già letto ciò che fu dato nell'Antico Testamento, nei libri della legge, e adesso vediamo che in Deuteronomio questa legge viene nuovamente letta prima di entrare nella terra promessa, come pure certe altre istruzioni. Questo era il mandato dato a Israele, perché Dio era la loro eredità. La tribù di Levi doveva ricevere le decime.

Quindi, **hanno per legge il mandato di riscuotere le decime dal popolo, cioè dai loro fratelli, benché essi pure siano usciti dai lombi di Abrahamo.** Qui ci riporta indietro nel tempo per farci vedere quale dei due ordini era più importante. L'ordine di Melchisedek era molto più importante dell'ordine dei Leviti. Anche questo era un ordine, un sistema. Era un mezzo, un modo ordinato, dato da Dio per servire Dio.

Le mansioni svolte dai Leviti erano varie. Il loro numero era aumentato, al punto di dover avere un sistema di rotazione di due settimane. In questo sistema, ad esempio, c'erano mansioni da svolgere dentro il tempio, dopodiché venivano rimpiazzati da altri sacerdoti che svolgevano le stesse mansioni. Era un sistema molto ordinato, molto metodico che si estendeva persino a cose come il canto in servizio di Dio.

Quindi, di nuovo, **cioè dai loro fratelli, benché essi pure siano usciti dai lombi di Abrahamo; costui invece, Melchisedek, pur non derivando la sua discendenza da loro, ricevette la decima da Abrahamo.** Fa qui vedere che, in primo luogo, non era Levi nel primo piano di tutto questo. Levi era piuttosto insignificante quando messo a confronto con ciò che ebbe luogo prima con Abrahamo. Il sistema fisico levitico, quello dei sacerdoti, era derivato da qualcosa di più grande che ebbe luogo nella vita di Abrahamo. È questo che fa qui vedere.

**... da Abrahamo e benedisse colui che aveva le promesse.** Fu una grande cosa che Egli fece. I Leviti non erano in una posizione di benedire nessuno, ma ecco qui uno che poteva benedire grandemente Abrahamo con le promesse a lui fatte.

**Ora, senza alcuna contraddizione, o al di là di ogni disputa...** Non c'è disputa in ciò che viene qui detto. **... l'inferiore è benedetto dal superiore.** Questo è ovvio. **Inoltre quelli che qui ricevono le decime,** parlando dei Leviti, **sono uomini mortali, là invece le riceve Colui di cui è testimoniato che vive.** Cosa viene inteso con "Colui di cui è testimoniato che vive?" La Sua è

una vita continua, che non termina mai, senza padre, senza madre, senza discendenza, senza inizio né fine. Lui vive. Ecco di cosa tratta la testimonianza, Egli vive. Vita eterna. Si tratta di Dio.

***E per così dire, lo stesso Levi, che riceve le decime, fu sottoposto alla decima in Abrahamo. È questo che Paolo stava qui spiegando agli ebrei. Egli infatti si trovava ancora nei lombi del padre, quando Melchisedek gli andò incontro.*** Fa qui vedere chi era più importante. ***Se dunque ci fosse stata la perfezione mediante il sacerdozio levitico (perché sotto quello fu data la legge al popolo), che bisogno c'era che sorgesse un altro sacerdote?*** Qui Paolo stava usando la logica parlando alla gente, ma senza lo spirito di Dio non era in grado di ricevere ciò che veniva detto.

Gli ebrei a cui stava parlando, che erano di stirpe israelita e che erano parte della Chiesa, questi erano gli unici che potevano capire questo. Erano ormai da un po' di tempo nella Chiesa per poter capire, perché non era così con gli ebrei che erano immersi nelle loro tradizioni.

Questo viene dimostrato dallo scontro tra Pietro e Paolo dovuto alle difficoltà di Pietro nell'affrontare varie cose che avevano a che fare con i gentili, perché nel suo modo di pensare da ebreo i gentili erano impuri. Era per lui difficile trovarsi intorno a loro. Gli preoccupava ciò che la gente avrebbe potuto dire o pensare. Dovette passare per certe esperienze per capire che "Dio sta andando dai gentili. Aggiornati! Sali a bordo," così per dire.

Veniamo tutti da ambienti diversi e dobbiamo attraversare diverse cose per imparare ciò che dobbiamo imparare. Abbiamo tutti difetti e debolezze su cui lavorare per arrivare alla nostra destinazione e in questo caso qui Dio portò questo alla luce, per quanto riguardava Pietro, capo degli apostoli e della Chiesa a Giuda.

Comunque, sta qui spiegando che alla perfezione non ci si può arrivare mediante un sistema levitico, un sistema fisico. Un tale sistema non poteva produrre la perfezione. Questo punto lo enfatizza in Ebrei, parlando del fatto che il sangue dei tori e delle capre e via dicendo, non può rimuovere o cancellare il peccato. Questa è una cosa che qui spiega in grande dettaglio. Leggere questo libro è eccitante, un libro che ispira se comprendiamo tutto ciò che viene detto.

"Se dunque ci fosse stata la perfezione mediante il sacerdozio levitico..." È per questo che Paolo fa vedere che il sistema levitico era stato rimosso; il sistema sacrificale che offriva gli animali in olocausto.

***Se dunque ci fosse stata la perfezione mediante il sacerdozio levitico (perché sotto quello fu data la legge al popolo), che bisogno c'era che sorgesse un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek?*** Paolo stava qui rendendo abbondantemente chiaro che c'è qualcosa di molto, molto più importante. Quest'ordine di Melchisedek supera di gran lunga il sistema levitico perché ha il potere di portare alla perfezione. Il sistema levitico non aveva questo potere. Questo è il punto centrale di ciò che Paolo scrive in tutto il libro degli Ebrei.

**... che sorgesse un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek, e non designato invece secondo l'ordine di Aaronne?** È questo che sta dicendo. **Infatti, se viene cambiato il sacerdozio, avviene necessariamente anche un cambiamento di legge.**

Ora, i protestanti veramente capiscono fischi per fiaschi quando leggono questo, perché per loro qui sta parlando dei 10 Comandamenti. Dicono che Cristo abolì la legge dell'Antico Testamento con i suoi precetti tipo 'fai questo' ma 'non fare questo', perché ora siamo sotto la grazia. Suppongo intendono dire che ora siamo liberi di peccare. Questo è davvero ciò a cui si riduce; siamo liberi di peccare e di non essere ostacolati da tutte quelle antiche leggi dell'Antico Testamento. Queste sono menti malate, malate. Il ragionamento umano carnale è malato.

C'è stata quindi la necessità di cambiare dal sistema levitico ad un sistema spirituale, di Dio. Di conseguenza dovette cambiare anche l'amministrazione della legge. Risulta che anche nella Chiesa a volte ci sono stati dei cambiamenti amministrativi a seconda delle condizioni nella Chiesa. Dio ha autorizzato la Chiesa di apportare dei cambiamenti di volta in volta, qualunque questi possano essere e qualunque cosa questo possa coinvolgere.

Capiamo, quindi, che l'altro sistema è stato adempiuto da Cristo. Si tratta di questo.

**Ebrei 7:13 – Ora colui del quale si dicono queste cose appartiene ad un'altra tribù.** Colui che adempirà l'ordine di Melchisedek, quel sistema fatto simile al Figlio di Dio, perché ciò che fece con Abrahamo fu fatto per indicare qualcosa di molto più grande che sarebbe stato adempiuto. Fatto simile al Figlio di Dio, tutto ciò che Cristo incorpora, ciò che il suo ruolo incorpora.

Di nuovo, **Ora colui del quale si dicono queste cose appartiene ad un'altra tribù...** Questo vuol dire che il processo di salvezza non sarebbe compiuto tramite la tribù di Levi ma tramite un'altra tribù. Sappiamo che il Messia sarebbe venuto dal lignaggio di Davide, dalla tribù di Giuda. **... di cui nessuno ha mai servito all'altare;**

Questo è incredibilmente importante. La salvezza non sarebbe ottenuta tramite Levi. Non sarebbe tramite un sistema fisico, un sistema di adorazione di Dio che non è spirituale, che non permette di stabilire un rapporto con Dio che concede il perdono dei peccati. Nessuna salvezza era possibile tramite il sistema levitico.

**... di cui nessuno ha mai servito all'altare; è noto infatti che il nostro Signore, dice "è uscito" ma fu fatto uscire da Giuda...** Quindi, è ovvio che venne dalla tribù di Giuda. **... in riferimento a cui Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio.** In ogni cosa data da Mosè nella legge, nessuna menzione fu fatta di Giuda in rispetto al sacerdozio. Però, in sostanza, Dio lo comunicò ad Abrahamo.

**E la cosa è ancora più evidente, se sorge un altro sacerdote a somiglianza di Melchisedek, che non è diventato tale per una legge di prescrizioni carnali,** parlando del sistema levitico. Quello levitico era un sistema che seguiva un processo fisico, un ordine fisico che adorava Dio in base

ad una routine. ... **ma per la potenza di una vita indistruttibile.** In altre parole, quella di Dio Onnipotente.

**Infatti Egli afferma** (Dio Onnipotente): **Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek.** Perché si tratta di lui. “Tu sei quell’ordine.” Dio cominciò a rivelare questo ad Abrahamo nel modo in cui Si manifestò a lui, tramite il rapporto che stabilì con lui con questo scopo, per indicare, per raffigurare qualcosa che sarebbe stato adempiuto più tardi in Cristo. Tutto questo ha a che fare con Cristo.

**... sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek.** Questa scrittura dell’Antico Testamento si riferisce a Cristo, al Messia. **Si ha così l'annullamento del comandamento precedente, a motivo della sua debolezza e inutilità...** In altre parole, non c’era alcun profitto nel sistema levitico al di là di insegnare certe cose su Dio, al di là di fissare gli occhi di una nazione carnale su chi fosse il loro Dio che li aveva fatti uscire dall’Egitto per uno scopo particolare. Il loro modo di reagire verso Dio fu tutt’altro che esemplare, ma non erano stati chiamati per ricevere lo spirito di Dio. È per questo che quel sistema era in vigore, altrimenti sarebbero stati come ogni altra nazione intorno a loro che serviva qualunque cosa volevano servire. Ma Dio operò in modo per tenerli parzialmente in riga per uno scopo futuro, del quale questa nazione ne è un prodotto.

**Si ha così l'annullamento del comandamento precedente, a motivo della sua debolezza e inutilità, la legge infatti non ha portato nulla alla perfezione.** Non certo quella legge, ma la legge di Dio sì per quanto concerne un modo di vita verso Lui e per quanto riguarda i rapporti interpersonali e verso Dio.

**... la legge infatti non ha portato nulla alla perfezione; ma vi è altresì l'introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio. Inoltre ciò non è avvenuto senza giuramento. Quelli infatti diventavano sacerdoti senza giuramento, (ma costui con giuramento da parte di Colui** (di Dio Onnipotente) **che gli ha detto, parlando di Cristo: Il Signore ha giurato e non si pentirà: Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek).** Questo è stato lo scopo di Dio per Suo Figlio, ciò che lui avrebbe adempiuto, ciò che Suo Figlio sarebbe diventato – Sommo Sacerdote per sempre, nel tempio di Dio per sempre.

**Per questo Giosuè è diventato garante di un patto molto migliore.** Qui Paolo stava comunicando con delle persone carnali circa un sistema di adorazione fisico che non cambiava nulla per quanto riguarda la salvezza. Stava loro spiegando di un sistema che apporta dei cambiamenti. Diceva loro, qui vediamo Cristo che era nato, che aveva insegnato e che era ora morto come nostra Pasqua, poi resuscitato e ora nostro Sacerdote per sempre. È questo che spiega nel Libro agli Ebrei.

Apriamo ora in Deuteronomio 14 per esaminare certe aree specifiche. Abbiamo già parlato un po’ su una parte di questo, ma voglio leggerlo di nuovo.

Riguarda la seconda decima, **Deuteronomio 14:22 – Ti impegnerai a dar la decima di tutto ciò che semini...** Capiamo cosa viene inteso con questa frase diretta. Qualsiasi cosa su cui va data la decima, lo dobbiamo fare, punto e basta. Ci sono la prima e la seconda decima e ho già parlato del fatto che a quell'epoca c'era anche una terza decima. Bisogna quindi dare la decima dei frutti del proprio lavoro, **di ciò che il campo produce ogni anno**. La loro era una società agraria. Questo primo versetto copre tutte le decime mentre il prossimo si concentra su una decima specifica.

**Mangerai davanti all'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che Egli ha scelto per farvi dimorare il Suo nome...** Questo è molto specifico, perché non si può mangiare della prima decima nel luogo scelto da Dio. Bisognava fare qualcosa con la prima. Dio diede delle istruzioni molto chiare ai Leviti su questo. Di questo abbiamo già parlato.

Questa decima qui è nostra, per poter andare ovunque Dio fa dimorare il Suo nome. Stiamo parlando principalmente del periodo della Festa dei Tabernacoli, anche se si riunivano in altre occasioni, nei giorni degli Azzimi, ecc. Noi abbiamo anche la Pentecoste. Sono tre le stagioni – o periodi – dell'anno, ma la Festa dei Tabernacoli è la celebrazione più grande.

“Mangerai davanti all'Eterno, il tuo Dio, nel luogo che Egli ha scelto per farvi dimorare il Suo nome.” La responsabilità di decidere dove Dio pone il Suo nome è stata data alla Chiesa. È semplice.

L'amministrazione delle cose è cambiata nel corso del tempo, ma sta a noi decidere come vivere in accordo con questo, come sottometterci a ciò che viene decretato. Certe cose che ci è stata l'opportunità di fare in questo tempo della fine sono un po' diverse da quelle del periodo di Filadelfia. A quel tempo, dopo aver finito con l'uso delle tende, vennero costruiti degli edifici che potevano ospitare molte migliaia di persone. Persone nella Chiesa aiutavano nella loro costruzione.

Era lì che Dio sceglieva di far dimorare il Suo nome, avendo Lui dato all'amministrazione della Chiesa il compito di decidere dove gli edifici sarebbero stati costruiti ed il modo in cui amministrarli in base alla distribuzione geografica dei membri della Chiesa. Questa autorità fu data alla Chiesa, alle persone in posizioni di responsabilità, affinché decidano come meglio servire la Chiesa. È per questo che località diverse furono scelte. Non erano tutte in California o nella zona della costa orientale del Paese. Erano sparse. Wisconsin Dells, gli Ozarks, Florida, e altri ancora. L'amministrazione della Chiesa decideva in base al numero di persone che Dio chiamava in varie zone, dopodiché venivamo informati dove sarebbe stata osservata la Festa dei Tabernacoli – dove Dio aveva scelto di far dimorare il Suo nome.

Di nuovo, si tratta di capire che Dio ha istituito un governo e che ciò che viene legato in terra viene legato in cielo. I membri non potevano arbitrariamente decidere di andare in qualche altro posto per celebrare la Festa. Che dire se venti o trenta, o cento o due cento o cinquecento persone avessero detto “Non voglio proprio andare lì quest'anno. Andiamo tutti a Hawaii”. “No, prenotiamo un biglietto per una crociera. Celebreremo la Festa su una nave! Sarebbe

veramente divertente.” Comunque, non fu dato ai membri della Chiesa di prendere queste decisioni.

Ma in seguito alla dispersione e dovuto alle cose che hanno luogo, Dio ha dato la responsabilità all'amministrazione della Chiesa di decidere come fare le cose. Oggi siamo talmente sparsi da impedire ad alcune persone di viaggiare ogni Sabato le lunghe distanze. Abbiamo comunque la capacità di operare tramite YouTube e raggiungere le persone a casa. Abbiamo anche attraversato questo periodo di Covid, durante il quale abbiamo dovuto fare degli ulteriori cambiamenti. Più il nostro numero si riduce, più hanno luogo certi cambiamenti. Questi cambiamenti vengono decisi dall'amministrazione della Chiesa e noi seguiamo le istruzioni che ci vengono date.

Il modo in cui si sottomettiamo e lavoriamo con queste cose nella nostra vita determina il nostro rapporto con Dio, perché è così che Dio opera. È bellissimo se lo capiamo. Quindi, è questo il significato di “Nel luogo che Egli ha scelto per farvi dimorare il Suo nome”, ovunque venga deciso.

**... la decima del tuo frumento, del tuo mosto, del tuo olio, e i primogeniti delle tue mandrie e delle tue greggi**, mandrie e greggi, **affinché tu impari a temere**, ossia, se non lo facciamo dovremmo temere di non aver obbedito a Dio. Purtroppo, il timore è una cosa praticamente inesistente in coloro che disobbediscono. Ma questo ha più a che fare con un nostro atteggiamento verso Dio. Lui è Dio e più ci sottomettiamo a questo processo, più possiamo crescere in questo nostro rapporto, perché è un rapporto reverenziale, di rispetto e di amore nei confronti di Dio. Dobbiamo capire perché Dio ci ha dato queste cose, ma le capiamo vivendole. Ovunque Dio sceglie di far dimorare il Suo nome – noi cerchiamo di fare così se è nella nostra possibilità di farlo.

Oggi non è come negli anni Sessanta e Settanta, quando potevamo riunirci in vari siti più grandi e più vicini a noi. Oggi nel caso migliore ne abbiamo uno negli Stati Uniti, forse uno in Europa e forse uno in Australia. A volte dobbiamo adeguarci alla situazione.

Quest'anno in Australia probabilmente non potranno riunirsi per la Festa a meno che certe porte non vengano aperte. Con tutti i lockdown, viaggiare da stato a stato in questo momento li ha messi in una situazione difficile. Le restrizioni laggiù sono terribili. Se credete che siamo stati in una brutta situazione qui, la situazione imposta dal loro governo è molte volte peggiore.

Siamo benedetti di avere nel momento presente le libertà che abbiamo. Dio ha concesso queste libertà per via della Chiesa e lo ha fatto per uno scopo.

Di nuovo, il governo che Dio ha dato è importante perché fa da guida e amministra le cose nella Chiesa. Questo governo è secondo l'ordine di Melchisedek e ciò che viene amministrato proviene da Melchisedek. È potente quando lo capiamo.

Questo rispetto e questa reverenza verso Dio è qualcosa che impariamo. Più a lungo siamo nella Chiesa e i nostri cuori sono coinvolti in questo modo di vita perché stiamo lottando e perseverando, più cresciamo in questo. È una cosa spirituale, della mente. Ci derubiamo se non ci sforziamo di vivere secondo ogni cosa che Dio ci dà da sperimentare.

***Ma se il cammino è troppo lungo per te e tu non puoi portare le decime fino là, perché il luogo...*** Di nuovo, dovete ricordare che quella era una società agraria. Allevavano animali e coltivavano varie cose. ... ***perché il luogo che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto per stabilirvi il Suo nome è troppo lontano da te.*** Se conoscete quella parte del mondo, oggi non ci vuole molto tempo per spostarsi in macchina. Dall'est all'ovest non saranno più di una settantina di chilometri. Un po' più se si include il Deserto Negev che è praticamente disabitato. Le distanze sono un po' maggiori andando verso nord. È un Paese molto stretto.

All'epoca di cui stiamo qui parlando, alcune tribù vivevano dall'altro lato del Giordano. Viaggiare a quell'epoca era duro e con gli animali non era una cosa semplice.

***... che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto per stabilirvi il Suo nome.*** Nei primi tempi, le località dove Dio stabiliva il Suo nome cambiavano un po', ma quando fu costruito il tempio, la località era Gerusalemme. Ciò che viene qui detto vige per ogni epoca e non solo per un periodo di tempo per loro.

***che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto per stabilirvi il Suo nome è troppo lontano da te, quando l'Eterno, il tuo Dio, ti avrà benedetto, allora le convertirai in denaro e con il denaro in mano andrai al luogo che l'Eterno...*** Sono felice per il fatto che oggi non viviamo in una società agraria di quel tipo. A causa della tecnologia, il mondo è cambiato moltissimo negli ultimi duecento anni. Guardate che tipi di prodotti vengono manufatturati con l'industria che abbiamo oggi. Pensate solo alle distanze che possiamo coprire in un giorno con l'automobile o con un aeroplano. Viviamo in un'era incredibile.

Oggi viviamo in questo modo. Non dobbiamo preoccuparci di dover caricare su un carro le pecore o una mucca o un toro. Oggi per noi la vita è piuttosto facile e conveniente. Se andiamo a un ristorante la scelta è vasta. Possiamo scegliere piatti da diverse parti del mondo. È incredibile.

***... andrai al luogo che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto, e userai quel denaro per comprare tutto ciò che il tuo cuore desidera...*** Qualunque cosa desiderate. I soldi sono vostri. ... ***buoi, pecore, vino, bevande alcoliche, o qualunque cosa il tuo cuore desidera...*** Ciò che desiderate, qualcosa che considerate è per voi speciale. Siamo maturati parecchio per capire come questo deve esser fatto in quest'era.

***... e là mangerai davanti all'Eterno, il tuo Dio, e gioirai.*** Dio ci dice di gioire. Dovremmo poter gioire perché abbiamo risparmiato, cosa che ci permette di allontanarci dal nostro lavoro, dalla comunità e da tutte quelle cose che causano molto stress nella vita, che causano molto dramma nella vita. Siamo in grado di liberarci da tutte queste cose per un po' oltre una



settimana, specialmente se si considera il viaggio di andata e ritorno. Si tratta di un periodo unico per noi come popolo di Dio, qualcosa che attendiamo con grande entusiasmo.

Dunque, ***qualunque cosa il tuo cuore desidera: e là mangerai davanti all'Eterno, il tuo Dio, e gioirai, tu con la tua famiglia. Inoltre non trascurerai il Levita che abita entro le tue porte, perché non ha parte né eredità con te.*** Quindi, questa è un'altra storia. E così, anche alcune di queste cose vengono amministrare in modo diverso. Per quanto riguarda la Chiesa, molte cose vengono amministrare in modo diverso nel tempo.

La seconda decima. Guardate come questo è stato affrontato prima. Leggerò un po' di ciò che dice qui: "La seconda decima è una decima aggiuntiva al proprio reddito netto e viene risparmiata dall'individuo ogni anno per essere utilizzata nella celebrazione gioiosa dei Giorni Santi di Dio". Quindi, questo è lo scopo principale. Numero uno, lo scopo primario sono i Giorni Santi annuali di Dio; i Pani Azzimi, il periodo di Pentecoste e i Giorni Santi autunnali. Capiamo, però, che viene usata principalmente per la Festa dei Tabernacoli.

"L'istruzione relativa a questa decima si trova in Deuteronomio 14:22-26. Questa seconda decima è usata principalmente per celebrare la Festa dei Tabernacoli, che è delineata in Levitico 23, ma può anche essere usata per riunirsi..." come ho appena detto. "La Festa dei Tabernacoli è una festa annuale durante la quale l'intera Chiesa si riunisce tipicamente in luoghi appositamente designati, dove un gran numero di membri è in grado di adorare e gioire davanti a Dio durante questo periodo di tempo."

Vivere la Festa è un'esperienza incredibile. Spiegarlo a un membro nuovo non è facile. Questo era specialmente vero in passato, quando ogni località ospitava moltissime persone. Era difficile per la persona capire di cosa stavi parlando finché non era effettivamente in grado di vivere l'esperienza. Solo allora poteva capire l'entusiasmo. È un periodo unico, in cui la Chiesa si separa dal mondo e si riunisce in fratellanza. È un'opportunità unica per godere ciò che c'è di meglio, per preparare dei piatti speciali se possibile dove alloggiate.

"Per comprare vino, bevande alcoliche", come dice qui, "per gioire davanti a Dio". Senza esagerare con le bevande alcoliche, altrimenti... Si tratta di godere qualcosa di speciale, al di là di ciò che normalmente possiamo permetterci regolarmente. Gioire davanti a Dio per cosa? Per le benedizioni ricevute. Per tutto. Per l'opportunità di attendere la Festa, eccetera.

Leggerò ora qualcosa che era prima sul sito web. Abbiamo rimosso il FAQ perché è necessario rilavorarlo. Rileggendo alcune cose, rimango stupito nel rendermi conto quali progressi sono stati fatti, quanto continua a... È difficile tenersi aggiornati, ma questa è un'altra storia.

Qui dice: ""Alla festa del 2008, principalmente a causa della crescita della Chiesa di quasi il 300% negli otto mesi precedenti, l'osservazione tradizionale fu cambiata". Le decisioni furono prese dall'amministrazione della Chiesa di Dio. Ci fu una reazione negativa. Non a tutti piacque perché fu un cambiamento nel modo di vedere le cose che era diverso dalla norma. La reazione fu, "Non puoi farlo". Certo che posso, e lo feci. E fui benedetto nel farlo. La maggior parte di

coloro che trovarono un problema con questo, che io sappia, non sono più con noi. Che grande sorpresa!

“La nostra incapacità di organizzare adeguatamente una grande osservanza della Festa come abbiamo fatto tradizionalmente in passato, ha portato alla necessità di improvvisare mantenendo l'obbedienza a Dio come nostro primo obiettivo. Molte nuove persone non avevano la capacità finanziaria di partecipare a una Festa organizzata più grande a causa del fatto che loro, come nuovi membri poco prima della Festa, non avevano potuto mettere da parte la seconda decima per l'intero anno precedente. Pertanto, la Festa fu organizzata in modo nuovo”.

“Metà della Festa fu celebrata nelle case dei membri e l'altra metà nelle aree più vicine ai membri rispetto a quanto tradizionalmente si faceva in passato. La ridotta necessità di viaggiare aveva permesso alle persone di trarre il massimo beneficio dalle loro finanze disponibili per osservare parte della festa con gli altri membri”.

Non so com'è la memoria di tutti voi su questo, posso solo dire che non fa parte dei miei ricordi più belli per quanto riguarda l'unità nella Chiesa di Dio. Alcuni di coloro che più mormorarono e si lagnarono erano i membri di vecchia data.

“Durante metà della Festa, i membri e le famiglie rimasero nelle proprie aree. Osservarono la Festa in modo simile a come avrebbero potuto osservare il Sabato settimanale dalle loro case, qualora non fossero stati in grado di riunirsi durante il Sabato con una congregazione locale. In questo modo poterono ascoltare i sermoni dati in ogni giorno della Festa nello stesso modo fatto quando si ascolta durante il Sabato settimanale. Durante l'altra metà della Festa, la maggior parte dei membri poterono riunirsi in comunione con altri in aree regionali più vicine a loro, piuttosto che in località più grandi e distanti come in passato”.

“Questo cambiamento generale nella tradizionale osservazione della Festa permise a un numero maggiore di persone di gioire davanti a Dio durante la Festa dei Tabernacoli, anche se in luoghi diversi.

Fu necessario prendere una decisione: cosa faremo per beneficiare al meglio la maggioranza della Chiesa? Quindi, fu presa la decisione di fare le cose in un modo particolare: metà della Festa fu celebrata in un luogo in cui Dio scelse di porre il Suo nome, e l'altra metà in un luogo diverso in cui Dio scelse di porre il Suo nome .

Non c'è bisogno di dire di più su questo. Ma è incredibile come a volte possiamo prendere l'abitudine di vivere qualcosa in un modo particolare. Poi, quando sentiamo parlare di un cambiamento, ne possiamo rimanere sconvolti perché è diverso. Ma la cosa principale da ricordare è: "Qual è la componente spirituale di questo cambiamento?" Se siamo collegati correttamente a Dio e alla Chiesa e se abbiamo già provato varie cose a noi stessi, capiremo come funziona il governo di Dio. Possiamo quindi rallegrarci della Festa di Dio nel modo in cui

Egli ci ha incaricato di osservarla, nel luogo in cui ha scelto di porre il Suo nome e nel modo in cui ha deciso di farlo, eccetera, eccetera.

Quindi, sperimentiamo condizioni esterne variabili, che richiedono cambiamenti nel modo in cui le cose vengono fatte. L'anno scorso abbiamo dovuto apportare alcune modifiche. Cosa avremmo fatto? La pandemia di Covid stava seminando il panico. A causa di ciò che abbiamo vissuto l'anno scorso, è stato meno difficile apportare modifiche quest'anno. Alcuni dovranno fare le cose in modo diverso quest'anno, per lo stesso motivo.

Ora esamineremo alcune linee guida di base sull'uso della seconda decima. Parleremo di una delle linee guida primarie con cui dovremmo essere facilmente in grado di misurare le nostre decisioni. Dio ci dice di risparmiare la nostra seconda decima. Ma ci dice anche che c'è un modo in cui dovrebbe essere usata e che dobbiamo fare le cose in un dato modo. Dobbiamo fare le cose nel modo in cui Dio dice di farle. Non è un modo di spendere i soldi come ci pare e piace. Dio dà delle linee guida e noi impariamo dal processo.

Quindi, una delle linee guida principali è che la seconda decima è da usare nei Giorni Santi annuali, e specialmente da usare durante il periodo della Festa dei Tabernacoli. È per la Festa. Queste istruzioni non dovrebbero essere difficili da seguire.

Ciò risponde immediatamente a molte domande: la maggior parte della seconda decima deve essere utilizzata per la Festa. Ora, ci sono anche altri fattori che possono entrare nelle nostre decisioni, come il costo del viaggio andata e ritorno dalla Festa. Dovete andare alla Festa e dovete tornare. In questi tempi più recenti di siti ce n'è stato solo uno, in modo che un numero maggiore di persone potesse incontrarsi. Ma, quest'anno, per aiutare con la pianificazione, abbiamo deciso di celebrare la Festa in due località negli Stati Uniti. In alcuni casi, alcune persone sono troppo lontane per raggiungere il sito della Festa con l'automobile e dovranno prendere un volo per arrivarci....

Ma se alcuni hanno deciso di guidare fino al luogo della Festa, rimarranno in viaggio un po' più a lungo. Alcune persone preferiscono guidare. Va bene. Potrebbero volerci due o tre giorni per arrivare alla Festa e due o tre giorni per tornare a casa. Va bene. Fa parte dell'osservare la Festa. La seconda decima può essere usata per questo? Assolutamente sì. Se l'auto ha pneumatici usurati, potrebbe essere necessario acquistare alcuni pneumatici nuovi per il viaggio. Dovrete calcolare quale parte del costo è appropriato per il viaggio alla Festa... Perché è una questione di quanto denaro avete disponibile per la Festa. Quindi, è necessario soppesare queste cose e prendere una decisione valida al riguardo. Forse ci sono altre cose che devono essere fatte all'auto, come una messa a punto. Sto solo citando alcuni esempi di decisioni che le persone hanno dovuto prendere negli anni passati.

La seconda decima non è per comprare una macchina nuova. "Vado a comprare una macchina nuova. Ho un sacco di seconda decima. Sono stato benedetto. Quindi, mi metterò al volante... Ma non la porterò alla Festa; invece viaggerò in aereo". Ora, alcune di queste cose sono realmente accadute. Alcuni hanno pensato che, poiché hanno avuto un'abbondante seconda

decima, avrebbero potuto acquistare oggetti che non sarebbero nemmeno stati usati per la Festa. Ripeto, dobbiamo stare attenti a ciò che facciamo e come lo facciamo.

Quindi, la seconda decima può essere utilizzata per viaggiare al luogo della Festa andata e ritorno. Può essere utilizzata per le spese di vitto e alloggio, per le spese di viaggio di forse due o tre giorni, prima e dopo la Festa. Potrebbe volerci questo tempo per arrivarci. Come utilizziamo la seconda decima può dipendere dalla quantità di fondi che abbiamo. Dovremmo usare saggezza. Dovremmo essere al punto di maturità di poter prendere tali decisioni.

Non è nemmeno il momento di versare una grossa caparra su una nuova auto. Uno potrebbe pensare che potrebbe essere appropriato pagare la metà del costo di un'auto dalla seconda decima. No.

Ora parleremo del costo di un viaggio laterale. Alcuni hanno fatto domande su questo in passato. In viaggio andata e ritorno per la Festa, potrebbe essere bello fare qualcosa di unico con la famiglia, o con altri nella Chiesa, prima o forse dopo la Festa. Potreste voler fare qualcosa di speciale con loro, ma dovete considerare i vostri fondi disponibili. Sapete, ci sono situazioni in cui dovrete valutare l'importo che avete a disposizione e cosa siete in grado di fare. In ogni caso quei fondi non vanno "buttati via" su alcune spese come una crociera prima o dopo della Festa." Una crociera potrebbe costare molto di più delle spese per la Festa stessa. Quindi, dobbiamo usare saggezza e buon senso quando consideriamo cosa potremmo fare prima o dopo la Festa. Potreste forse avere un'opportunità unica di andare in Europa per vedere qualcosa, come visitare siti storici, luoghi che ci insegnano la storia...

Ogni volta che penso ad alcune di quelle località, penso alle migrazioni passate, ad alcune delle prime regioni della Chiesa e agli eventi storici che si sono verificati in quelle regioni (specialmente intorno ad alcune aree della Grecia). E ovviamente non vorrei che nessuno andasse in Turchia in questo momento. Ma è interessante vedere posti che facevano parte delle vecchie rotte postali e così via. Visitare questi luoghi potrebbe essere un'opportunità straordinaria, se una persona potesse avere l'opportunità di farlo, la capacità finanziaria e un po' di tempo extra - quattro o cinque giorni o altro - potrebbe usare la seconda decima per questo. Ma per lo più valutiamo le situazioni su base annua, tenendo in conto ciò che siamo in grado di fare. Dobbiamo usare saggezza ed equilibrio in queste cose. Equilibrio, equilibrio, equilibrio, equilibrio: qual è l'equilibrio? È qualcosa in cui si deve maturare, come giudicare in modo equilibrato.

Per quanto riguarda l'equilibrio, ci sono alcune cose che possono far pendere enormemente la bilancia nel modo sbagliato. Ad esempio, ciò che ho appena detto sull'acquisto di un'auto nuova o su una crociera costosa.

Come già accennato, sono state spesso chieste informazioni su un viaggio laterale o qualcosa del genere. Ancora una volta, se avete i mezzi e se intendete fare un viaggio del genere senza esagerare, cioè un viaggio di due o tre giorni, può andare bene farlo. Se spendete un po' più denaro per quello, o se è un'occasione unica per diversi anni, può essere una cosa buona. Non

voglio entrare troppo nei dettagli su queste cose. Quattro giorni? Cinque giorni? Se si tratta di qualcosa di unico, di cui si può beneficiare in modo positivo, siete voi che dovete soppesare i fattori coinvolti.

Ma, in generale, qualche giorno di viaggio laterale non sarebbe affatto male, soprattutto se un viaggio del genere viene fatto di rado.

Inoltre, si può considerare la possibilità di acquistare dei vestiti nuovi o qualcosa per i bambini. Non dovrete uscire e comprare un intero guardaroba di vestiti una volta all'anno alla Festa, solo perché avete dei soldi extra. Ma comprare qualcosa di speciale, qualcosa di carino, qualche pezzo di abbigliamento per i bambini, qualcosa di nuovo? Di nuovo, prendete tali decisioni in modo equilibrato, considerando i fondi disponibili: dovete comunque lasciare molta seconda decima per l'alloggio, per il cibo e per poter invitare altre persone con voi - o qualsiasi altra cosa. L'acquisto di vestiti non dovrebbe interferire con la vostra capacità di pagare per tali cose. Se siete stati benedetti di avere fondi extra per articoli come l'abbigliamento, così sia. Ancora una volta, le vostre decisioni dovrebbero essere prese con equilibrio e buon senso.

La seconda decima dovrebbe essere usata per rendere speciale la Festa. Lo facciamo in molti modi diversi. Non è solo una questione di cibo, un bicchiere di vino o una bevanda. Può essere spesa per il tipo di posto in cui decidiamo di alloggiare, spendendo un po' di soldi in più per qualcosa del genere. Dio vuole che ci si rallegri. La Festa dovrebbe essere speciale. Dobbiamo renderla speciale per la famiglia. Si tratta di rendere speciale la Festa in modo di poter veramente gioire davanti a Dio.

La Festa non è il momento per cercare di replicare il Natale. A volte può succedere, quando ad alcune persone piace fare regali a tutti. Dobbiamo stare attenti in quello che facciamo. È sbagliato comprare un regalo per qualcuno o per le persone a cui siamo vicini? Non c'è niente di male. Ma un regalo non dovrebbe essere per tutti i giorni della Festa. Non dovrebbe essere una sorta di duplicazione di ciò che fanno gli altri nel periodo natalizio. Perché a volte alcuni tendono a fare questo genere di cose.

Ancora una volta, è una questione di equilibrio e buon senso. Un regalo? Benissimo. Se qualcuno vi è vicino, come un membro della famiglia, o talvolta un'altra persona che ci è vicina.... Se c'è una cosa che io e mia moglie cerchiamo di chiarire alle persone, è che non vogliamo regali da nessuno, mai. A volte abbiamo forse accettato certe cose su scala minore. Ma generalmente diciamo alla Chiesa che non è una cosa per via salutare da fare. Non vogliamo regali. Capite quello che sto dicendo. Apprezziamo il gesto, ma non è qualcosa che desideriamo. Non è una cosa salutare.

Ora, che ne dite di comprare regali per se stessi? Non è proprio un regalo ma va bene se vogliamo comprare qualcosa. Non voglio dover dare ogni tipo di esempio su questo. È una questione di buon senso e di giudizio. E se non ne siete sicuri, chiedete al ministero. Se qualcosa è esorbitante, dovrete sapere che probabilmente non è una cosa saggia da fare. Quello che

comprate dovrebbe essere principalmente qualcosa che arricchisca la vostra esperienza alla Festa.

Quindi, forse perché alla famiglia piace andare in bicicletta, una persona potrebbe comprare una nuova bicicletta per i bambini, o delle biciclette per tutta la famiglia per rimpiazzare quelle ormai vecchie? Poi la famiglia lascia le biciclette a casa e va alla Festa. In seguito torna a casa e nel box ci sono le nuove biciclette che presumibilmente "sono state comprate per la Festa". Ma se non sono state godute alla Festa, allora non avrebbero dovuto comprarle. Non hanno niente a che fare con la Festa tranne per il fatto che hanno usato i soldi della Festa. Le biciclette sono state lasciate a casa. Penso abbiate capito il senso di quello che sto dicendo.

Non includerebbe l'acquisto di mobili per la nostra casa, acquistati durante la festa. Dovete stare attenti a ciò che fate in alcune di queste aree. Potrebbe trattarsi di comprare un tavolo, magari un tavolo lungo un metro e ottanta o un tipo di tavolo espandibile o delle sedie pieghevoli, in modo che molte persone vengano al vostro alloggio durante la Festa. In tal caso sarebbe lecito comprare qualcosa del genere. Potrebbe essere un acquisto una tantum, ma il punto è che acquistate quelle cose perché volete servire e aiutare gli altri. Ma se è qualcosa che non verrà utilizzato durante la Festa e non migliorerà la vostra Festa, non è una buona cosa da fare. Qualcuno potrebbe dire: "Beh, l'ho usato durante la festa". Sì, perché era in un sito della Festa e avete comprato qualcosa di molto, molto costoso, come una poltrona da massaggio che si suppone sia stata acquistata solo perché "ci si sente bene". Non è una cosa saggia da fare.

Quindi, ci sono alcune persone che stanno rabbrivendo in questo momento, e mi scuso. Mi dispiace per questo. Ma questa è la realtà. A volte abbiamo fatto cose che forse non sono state il miglior esempio, e altri lo fanno. Ci sono persone che hanno usato la seconda decima in un modo sbagliato e altri potrebbero essersi interrogati sul loro esempio in questa materia. Quindi, ora è il momento di dire chiaramente, no, non è stata la cosa migliore da fare.

Ma ci sono sempre eccezioni alle cose. "Va bene comprare un tavolo perché abbiamo un gruppo di persone e abbiamo bisogno anche di sedie pieghevoli?" Sì, se questo comporta un costo contenuto per una situazione del genere. Il costo sarebbe probabilmente inferiore a un pasto al ristorante. Comunque, il principio è che il tavolo e le sedie erano necessari per la Festa, durante la Festa.

Potrei andare avanti, spiegando varie situazioni ed esempi di ciò che è stato fatto in passato, ma non ha proprio senso. La spesa della seconda decima dovrebbe riguardare la Festa, da usare alla Festa, per andare e ritornare dalla Festa, per qualcosa che arricchisce l'esperienza in quel periodo di tempo. Se si tratta di un viaggio laterale di tre o quattro giorni prima o dopo (a volte), per renderlo un periodo speciale per la famiglia, può andare bene.

***Deuteronomio 14:25— 25 allora le convertirai in denaro e con il denaro in mano andrai al luogo che l'Eterno, il tuo Dio, ha scelto, e userai quel denaro per comprare tutto ciò che il tuo cuore desidera: buoi, pecore, vino, bevande alcoliche, o qualunque cosa il tuo cuore desidera.***

Ancora una volta, queste spese riguardano l'essere alla Festa. Riguardano ciò che migliora la

Festa e ciò che migliora la vostra capacità di gioire davanti a Dio. Ecco cosa dice qui: ***e là mangerai davanti all'Eterno.*** Quindi, potrebbe riguardare il cibo, potrebbe riguardare il modo di vivere di Dio, la gioia e le cose che potete fare con ciò che avete. ... ***il tuo Dio, e gioirai, tu con la tua famiglia.***

Mi fermo qui perché non ha senso continuare oltre oggi.